



CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

C.A.P. 80014

Determina n. 1247 del 30/09/2021

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO LEGALE DI CUI AL DECRETO SINDACALE N. 218 DEL 11/10/2017 (AVV. RICCARDO MARONE)

Proposta n. D14950-143-2021

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

DIRIGENTE RESPONSABILE DOTT. GIUSEPPE DE ROSA

SERVIZIO CONTENZIOSO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto l'art. 107 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto il Decreto del Sindaco n. 20 del 04/02/2021, con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente ad interim del Settore Affari istituzionali;

Vista la legge n. 241 del 07/08/1990;

Visto il T.U.E.L. D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 28/06/21, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. n. 267/00 il DUP (Documento Unico di Programmazione) Annualità 2021-2023;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 28/06/21, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. n. 267/00 e art. 10 comma 15 del D.lgs n. 118/11 il Bilancio di Previsione triennale 2021-2023;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 28/06/21, con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2020;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 30/07/21, con la quale è stata approvata la "*Salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio e assestamento di bilancio 2021*";

Considerato che con la sopracitata D.C.C. n. 85/21 veniva, tra l'altro, approvata la variazione al bilancio di previsione 2021, di cui al prospetto allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, conseguente all'applicazione di una quota di avanzo vincolato 2020 per un importo pari ad € 230.233,38, al fine di procedere alla riassunzione di regolari impegni di spesa per compenso ai professionisti cancellati ed accantonati in Avanzo con Determina Dirigenziale n. 560 del 25/06/20, in quanto erroneamente mantenuti a residuo;

Vista l'istruttoria del Responsabile del Servizio che di seguito si riporta:

Premesso che:

- con Decreto sindacale n. 218 del 11/10/2017 veniva conferito mandato *ad litem* all'Avv. Riccardo Marone per la proposizione nell'interesse dell'Ente di gravame innanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza emessa dal TAR Campania n. 3795/2017;
- il professionista come sopra indicato è stato individuato nell'ambito della Short list dell'Ente sulla base del CV e dell'esperienza formativa/professionale, nonchè in virtù di precedenti analoghi incarichi con le PP.AA;
- il predetto mandato è stato conferito con l'impegno del professionista incaricato ad applicare i minimi della tariffa vigente, e comunque a contenere la parcella nel limite di € 1.500,00

oltre Iva, Cpa e contributo unificato (pari ad € 975,00 a seguito di comunicazione per le vie brevi dell'avv. Marone);

- il compenso professionale è stato determinato secondo i criteri indicati nel D.M. n. 55 del 2014 (tariffe professionali forensi) tenendo conto delle peculiarità dell'oggetto, del valore e del numero delle controversie assegnate;
- con determina dirigenziale n. 1709 del 29/11/2017 è stata impegnata la somma € 2.878,20 (di cui € 1.500,00 per compensi, € 60,00 per Cpa, € 343,20 per Iva ed € 975,00 per contributo unificato);
- con determina dirigenziale n. 109 del 01/02/2018 è stata liquidata la somma di € 975,00 a titolo di contributo unificato per iscrizione a ruolo dell'atto di appello suindicato;
- con determina dirigenziale n. 902 del 08/06/2018 è stata corrisposta in favore dell'Avv. Marone la somma di € 951,60 (di cui € 750,00 per compensi, € 30,00 per Cpa ed € 171,60 per Iva) a titolo di acconto del relativo compenso professionale;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 30/07/21, e le motivazioni di cui alla parte narrativa, occorre procedere alla riassunzione di regolare impegno di spesa dell'importo di **€ 951,60** (di cui € 750,00 per compensi, € 30,00 per Cpa ed € 171,60 per Iva), a titolo di saldo del relativo compenso professionale;

Rilevato che il saldo, nei limiti della spesa assunta con il presente atto, verrà corrisposto all'esito del giudizio de quo, previo nulla osta da parte del Servizio Contenzioso, a seguito di verifica dell'attività professionale svolta e fermi i requisiti di cui alla normativa antimafia.

Visti:

- l'art.17 del D. Lgs.18/04/2016 n.50 che esclude dall'applicazione delle disposizioni del Nuovo Codice degli Appalti i servizi legali aventi ad oggetto tra l'altro *“la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato”*;
- l'art.4 del medesimo decreto, ai sensi del quale l'affidamento del servizio in questione deve avvenire *“nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità...”*;
- l'art.36, comma 1 e 2, lettera a) del medesimo decreto in tema di affidamento diretto di servizi di importo inferiore alla soglia dei 40.000,00.

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 (par. 5.2 lett. g) nel quale si dispone che *“gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa”*;

Richiamate

- le indicazioni, fornite dall' ANAC nella sezione FAQ, punto 6.6, in materia di pubblicazione degli incarichi di patrocinio legale ai sensi dell'art.15 del D. Lgs.33 del 14/3/2013.

PROPONE

1. di impegnare, per le ragioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, la somma di € **951,60**, compreso Iva e Cpa al Capitolo 10302601 - Missione 01 Programma 11 Titolo 1 del Bilancio Pluriennale 2021/2023;
2. di stabilire altresì che il saldo, nei limiti della spesa assunta con il presente atto, verrà corrisposto all'esito dei giudizi, previo nulla osta da parte del Servizio Contenzioso a seguito di verifica dell'attività professionale svolta e fermi i requisiti di cui alla normativa antimafia;
3. di accertare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, del decreto leg.vo 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, rispetto al quale è reso parere favorevole unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio.

La presente determinazione:

- anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale da oggi per quindici giorni consecutivi.
- comportando impegno di spesa sarà trasmessa al Responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del T.U.E.L. n° 267/2000 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Il Responsabile del Servizio Advocatura
d.ssa **Emanuela Viola**

La sottoscritta dott.ssa **Emanuela Viola**, Responsabile del Servizio Advocatura presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della L. 07/08/1990 n. 241, ai sensi e per gli effetti della Legge 06 Novembre 2012 n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n. 445 DICHIARA che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

Il Responsabile del Servizio Advocatura
d.ssa **Emanuela Viola**

Ritenuto di dover accogliere la proposta del Responsabile del Servizio Contenzioso come sopra riportata

Visti gli artt. 183 e 184 del D.Lgs. 267/2000.

DETERMINA

di fare propria ed approvare la proposta riportata in premessa, che qui si intende per ripetuta e trascritta.

Il sottoscritto Dott. **Giuseppe De Rosa**, Dirigente *ad interim* del Settore Affari Istituzionali presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n.241, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 Novembre 2012 n.190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n.445 , DICHIARA che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Giuseppe De Rosa

Attestazione ai sensi dell'art 183 comma 7 del D Lgs n 267 00 Denominazione: Incarico legale. Importo della spesa euro 951,60. Impegno Contabile 1385/2021 Missione 01 Programma 11 Titolo 1 Capitolo 10302601, Bilancio 2021-2023. Si assicura al riguardo di aver effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione dando atto altresì che dalla data odierna il suddetto provvedimento è esecutivo a norma dell'art 183 comma 7 D Lgs 267 00

Li, Data 30/09/2021

IL DIRIGENTE del SETTORE FINANZIARIO

Dott. Andrea Euterpio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Giugliano.